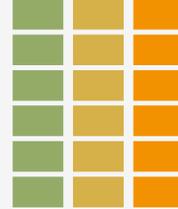


MARGINE URBANO

Forme e materiali



Il margine urbano è lo spazio di transizione privilegiato dove ospitare attività e funzioni di servizio per il territorio, dove rigenerare spazi dismessi e abbandonati e dove immaginare un **PAESAGGIO PER LA FRUIZIONE E IL TEMPO LIBERO**, in grado di migliorare la qualità della vita degli abitanti e dei cittadini.

Nell'ambito del distretto a nord-est di Bologna l'ex vivaio viene visto come il cuore di un'azione più complessa di "rinaturalizzazione" degli ambiti periurbani. Si propone di rafforzare il ruolo di cerniera che deriva dalla sua particolare localizzazione e di connettere questo luogo eccezionale con il territorio grazie alla creazione di un sistema di interventi che coniughino le valenze fruibili, produttive agricole, ecologiche del contesto.



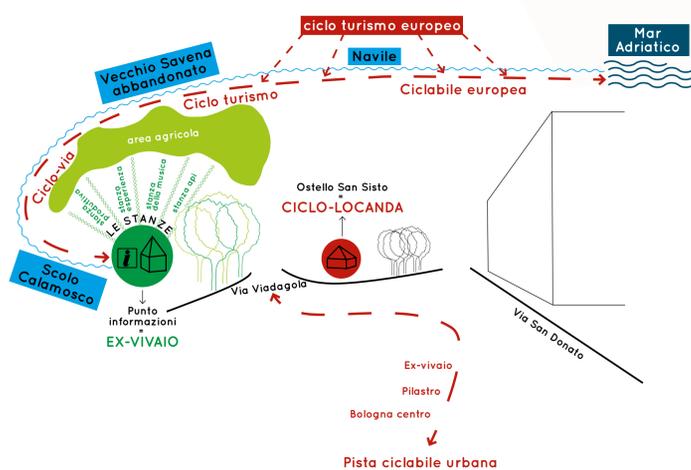
All'interno dell'ex vivaio sono ospitate nuove attività gestite da associazioni
[Foto: Daniela Cardinali]



Assetto paesaggistico di alcune porzioni dell'ex-vivaio
[Foto: Daniela Cardinali]

AGENDA

Ideogramma delle relazioni fisiche e funzionali nel territorio limitrofo all'ex vivaio



Sulla via San Donato, presso l'Ostello di San Sisto, si propone la realizzazione di una ciclo-locanda, quale fulcro di una rete di percorsi che arrivi a collegare l'ex-vivaio a nord con la ciclovia Eurovelo 7 e a sud con il quartiere Pilastro, F.I.CO e il centro città.

L'ex vivaio è lo spazio della sorpresa e della curiosità legate all'emotività e all'intrattenimento. Le aree limitrofe, coltivate, vengono riordinate valorizzando la naturalità dei corsi d'acqua.

Paesaggi e fruizioni nell'ex vivaio

La riflessione parte dal nodo di San Sisto sulla via San Donato, uno dei nodi più significativi per attivare le relazioni tra i contesti urbano/margine/agricolo [Sopra e in basso Illustrazioni di Noemi Piccioli]

I paesaggi, gli usi e le percezioni pensati per l'ex vivaio si fondano su alcune proposte comuni:

- Gli **accessi** vengono localizzati nei pressi della San Donato su via Viadagola. Dall'ingresso principale si entra nel *forest bathing*, un **bosco dell'esperienza** attraversato da passerelle/diaframma, realizzate con pavimentazione naturale integrata al verde e totem informativi.
- **Via Viadagola** nei fine settimana diventa **pedonale** (green days);
- Gli spazi vengono articolati in **"stanze"**: le stanze a prato, dove la fruizione è libera; le stanze dell'agricoltura, dove si coltivano prodotti orticoli di nicchia per la ristorazione; le stanze della sensorialità, dove l'immaginazione guida le sensazioni e gli usi.

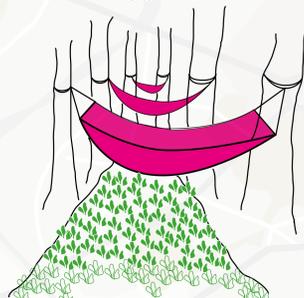


STANZA DELLE AMACHE

/ PRIMA /



/ DOPO /



STANZA PRODUTTIVA

/ PRIMA /



/ DOPO /

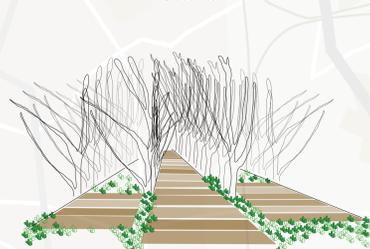


SENTIERO NEL BOSCO

/ PRIMA /



/ DOPO /



materia paesaggio